

(Codice interno: 410037)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1823 del 06 dicembre 2019

**Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019.***[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, nelle more dell'approvazione del Regolamento Unico di cui all'art. 36, comma 7, D.Lgs. 50/2016, come modificato dalla dal D.L. 32/2019 convertito, con modificazioni, dalla L. 55/2019, si propone l'aggiornamento degli indirizzi operativi, approvati con DGR 1475/2017, alla successiva evoluzione normativa ed in particolare alle Linee guida ANAC n. 4 aggiornate al decreto correttivo ed al D.L. 32/2019 (c.d. decreto "sblocca cantieri").

Il Vicepresidente Gianluca Forcolin, di concerto con l'Assessore Elisa De Berti, riferisce quanto segue.

Con DGR 1475/2017 sono state approvate le linee guida e le indicazioni operative atte a rendere omogenea l'applicazione delle nuove norme in tema di affidamenti di forniture, servizi e lavori introdotte dal D.Lgs. 50/2016 ed, in particolare, è stato definito il nuovo iter procedimentale degli affidamenti al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria, in quanto, con l'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici, venivano eliminati i precedenti riferimenti alle procedure in economia; risultava di fatto decaduto il provvedimento adottato con DGR 354/2012, modificato con DGR 2401/2012, che ne declinava la disciplina attuativa.

In particolare, con la citata DGR 1475/2017 sono stati approvati:

- gli "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" (Allegato A);
- le "Linee guida e prime indicazioni operative per l'applicazione delle disposizioni in materia di utilizzo degli strumenti di "e - Procurement" (artt. 36 e 37, D.Lgs. 50/2016)" (Allegato B).

La DGR 63/2019 approvava il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della 2019-2021 che, tra le misure da adottare entro il 31.12.2019, prevedeva anche l'aggiornamento della DGR 1475/2017 alle Linee Guida A.N.A.C. n. 4 in materia di affidamenti di importo inferiore alle soglie comunitarie, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera 1097/2016, successivamente aggiornate al D.L. 56/2017 con delibera del Consiglio n. 206/2018.

Il secondo aggiornamento delle Linee guida ANAC n. 4 è derivato dalla necessità di attuare il disposto di cui all'art. 36, comma 7, D.Lgs. 50/2016, a seguito della modifica apportata dal c.d. "decreto correttivo" (D.Lgs. 56/2017), che aveva demandato ad ANAC il compito di definire specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti, nonché di disciplinare modalità semplificate di verifica dei requisiti dell'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata.

Successivamente, con l'entrata in vigore del D.L. 32/2019 convertito, con modificazioni, dalla L. 55/2019, sono state apportate ulteriori significative modificazioni, anche in chiave di semplificazione, alla disciplina delle procedure di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea recata dall'art. 36, D.Lgs. 50/2016, sicché si rende altresì necessario adeguare gli indirizzi operativi regionali al più recente intervento legislativo.

Il provvedimento in oggetto nasce pertanto dall'esigenza di fornire uno strumento operativo aggiornato alle strutture regionali che espletano procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria.

Va peraltro evidenziato che gli indirizzi operativi, **Allegato A** al presente provvedimento, avranno una durata temporalmente limitata, in quanto l'art. 36, comma 7, D.Lgs. 50/2016, come da ultimo modificato dal D.L. 32/2019, dispone che con l'adottando regolamento unico di cui all'art. 216, comma 27-octies, Codice dei contratti, saranno stabilite le modalità relative alle procedure sotto soglia che andranno a sostituire le indicazioni formulate da ANAC, nella medesima materia, con le summenzionate Linee guida n. 4. Nel predetto regolamento saranno anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata.

Quanto ai riferimenti normativi attuativi validi durante il regime transitorio, l'art. 216, comma 27-octies, D.Lgs. 50/2016, specifica che, sino alla data di entrata in vigore del regolamento trovano applicazione le Linee guida ANAC, nella fattispecie le Linee guida ANAC n. 4 che sono state da ultimo modificate con Delibera 636/2019, peraltro limitatamente a quanto necessario

per superare le censure formulate nella procedura di infrazione 2018/2273 avviata dalla Commissione europea nei confronti dell'Italia, con riguardo comunque ad aspetti diversi da quelli trattati nell'atto di indirizzo regionale in argomento.

Non essendo state adeguate alle novità introdotte dal D.L. 32/2019, ai sensi dell'art. 216, comma 27-octies, D.Lgs. 50/2016, le disposizioni delle Linee guida n. 4 rimarranno in vigore e resteranno efficaci fino all'entrata in vigore del regolamento unico, in quanto compatibili con il D.Lgs. 50/2016 come modificato dal D.L. 32/2016.

Si ravvisa conseguentemente l'opportunità di adeguare gli indirizzi operativi approvati con DGR 1475/2017, tanto alle Linee Guida A.N.A.C. n. 4 come aggiornate delibera del Consiglio 206/2018, quanto alle modifiche apportate al Codice dei contratti pubblici dal D.L. 32/2019 convertito, con modificazioni, dalla L. 55/2019, per fornire uno strumento operativo, debitamente aggiornato, alle strutture che sono impegnate nell'espletamento di procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria, nelle more della approvazione del nuovo regolamento unico previsto dal Codice dei contratti.

Appare necessario modificare le modalità applicative del criterio della rotazione previste dall'avviso istitutivo dell'Elenco regionale di prestatori di servizi, approvato con DGR 1576/2012, per adeguarle alle indicazioni fornite da ANAC nelle Linee guida n. 4, uniformandole in tal modo alle modalità previste per le altre tipologie di servizi.

Per tali fini, si propone di approvare l'**Allegato A** alla presente DGR recante "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" in sostituzione dell'Allegato A alla DGR 1475/2017.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e successive modificazioni "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.Lgs. 19.04.2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 50/2016";

VISTO il D.L. 18.04.2019, n. 32, convertito dalla L. 14.06.2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 18.04.2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici";

VISTE le Linee guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici",

VISTO l'art. 2, comma 2, lettera g della L.R. 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "statuto del veneto";

VISTA la DGR 1475 del 18.09.2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-Procurement (Convenzioni CONSIP e MEPA) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016).";

VISTA la DGR 63 del 29.01.2019 "Adozione del Piano triennale della prevenzione della corruzione 2019-2021 della Giunta regionale del Veneto, in attuazione della L. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

delibera

1. dare atto che le premesse, compreso l'**Allegato A**, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare i nuovi "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" **Allegato A**;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 1823 del 06 dicembre 2019

pag. 1 di 16

**INDIRIZZI OPERATIVI PER LA GESTIONE DELLE  
PROCEDURE DI ACQUISIZIONE DI SERVIZI, FORNITURE E  
LAVORI SOTTO SOGLIA COMUNITARIA PER LE ESIGENZE  
DELLA REGIONE DEL VENETO**



**INDICE**

<b>1. PRINCIPI E ATTI DI REGOLAZIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>2. PRINCIPIO DI ROTAZIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>3. OBBLIGHI DI TRASPARENZA.....</b>	<b>5</b>
A) SERVIZI E FORNITURE	
Programmazione .....	5
Responsabile Unico del Procedimento.....	6
Procedure di affidamento .....	6
Criteri di aggiudicazione .....	11
Verifiche in fase di esecuzione del contratto .....	12
B) LAVORI	
Programmazione .....	12
Responsabile Unico del Procedimento .....	12
Modalità di affidamento .....	13
Procedure .....	13
Criteri di selezione dei concorrenti .....	15
Contabilità dei lavori .....	16
Pagamenti .....	16
Contabilità e pagamenti in forma semplificata per lavori di importo inferiore a 40.000,00 euro .....	16
Interventi di somma urgenza .....	16
<b>4. NORMA DI RINVIO .....</b>	<b>16</b>



### PREMESSE

Il presente documento contiene meri indirizzi operativi a supporto delle strutture regionali impegnate in attività di acquisizione di beni servizi e lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, determinata come previsto dall'art. 35:

fino al 31.12.2019:

- lavori inferiori ad € 5.548.000,00 (Iva esclusa),
- servizi e forniture inferiori ad € 221.000,00 (Iva esclusa),

dal 01.01.2020 al 31.12.2021:

- lavori inferiori ad € 5.350.000,00 (Iva esclusa),
- servizi e forniture inferiori ad € 214.000,00 (Iva esclusa).

Le soglie suddette sono soggette ad adeguamento automatico ai nuovi importi stabiliti con regolamento delegato della Commissione europea.

Il presente atto è finalizzato a semplificare e standardizzare le procedure di acquisto sotto soglia, garantendo l'apertura della concorrenza e l'affidabilità degli esecutori delle prestazioni.

### 1. PRINCIPI E ATTI DI REGOLAZIONE

Le procedure gestite dall'Amministrazione regionale per l'acquisizione di servizi, forniture e lavori in base al presente documento sono effettuate nel rispetto dei principi stabiliti dall'art. 30, comma 1, art. 34 e art. 42, D.Lgs. 50/2016 e degli atti di regolazione adottati dall'Anac in forma di linee guida e dai loro successivi aggiornamenti:

- Linee Guida n. 4, "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- Linee guida n. 3, «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;
- Linee Guida n. 2, "Offerta economicamente più vantaggiosa".

Tutte le procedure di affidamento sono esplesate attraverso le piattaforme telematiche disponibili ad eccezione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000,00 euro (ex art. 1, comma 450, L. 296/2006 come modificata dall'art. 1, comma 130, L. 145/2018).

### 2. PRINCIPIO DI ROTAZIONE

In ragione della complessità dell'articolazione organizzativa regionale, nelle more dell'attivazione di un sistema che permetta di condividere, a livello di Amministrazione regionale, i dati sulle procedure di affidamento, ciascuna Direzione della Giunta regionale che indice una procedura di gara per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture è da intendersi "Stazione Appaltante" autonoma e, pertanto allo stato attuale, per l'applicazione del principio di rotazione, ciascuna Direzione farà riferimento solo ai propri affidamenti. Fanno eccezione gli elenchi regionali di operatori economici utilizzati su base regionale, per i quali la rotazione è assicurata dalla struttura regionale incaricata della relativa gestione.



**ALLEGATO A DGR nr. 1823 del 06 dicembre 2019**

pag. 4 di 16

**Applicazione del principio di rotazione**

1. La Stazione Appaltante, per gli affidamenti di contratti forniture, servizi e lavori sotto la soglia comunitaria, di regola, non invita l'aggiudicatario né gli eventuali operatori economici invitati alla precedente procedura di affidamento quando, in relazione alla prestazione economicamente prevalente, l'affidamento avvenuto e quello attuale hanno ad oggetto lo stesso settore merceologico, o la stessa categoria di lavori o opere, qualora:
  - a) trattasi di fornitura e/o servizio ivi compresi i servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria di importo compreso tra gli € 1.000,00 e i € 5.000,00 e l'affidamento sia dello stesso settore merceologico (stesso CPV "vocabolario comune degli appalti pubblici"), del precedente;
  - b) trattasi di fornitura e/o servizio ivi compresi i servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria di importo compreso tra gli € 5.001,00 e € 20.000,00 e l'affidamento sia dello stesso settore merceologico (stesso CPV "vocabolario comune degli appalti pubblici"), del precedente;
  - c) trattasi di fornitura e/o servizio ivi compresi i servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria di importo compreso tra gli € 20.001,00 e € 40.000,00 e l'affidamento sia dello stesso settore merceologico (stesso CPV "vocabolario comune degli appalti pubblici"), del precedente;
  - d) trattasi di fornitura e/o servizio di importo compreso tra gli € 40.001,00 e la soglia comunitaria (fissata € 221.000,00 fino al 31.12.2019 e € 214.000,00 dal 01.01.2020) e l'affidamento sia dello stesso settore merceologico (stesso CPV "vocabolario comune degli appalti pubblici"), del precedente;
  - e) trattasi servizio attinente l'architettura e l'ingegneria di importo compreso tra gli € 40.001,00 e 99.999,00 € e l'affidamento sia dello stesso settore merceologico (stesso CPV "vocabolario comune degli appalti pubblici") del precedente;
  - f) trattasi di lavori di importo inferiore o uguale ad € 150.000,00, della categoria SOA individuata dalla Stazione Appaltante quale categoria prevalente del precedente affidamento;
  - g) trattasi di lavori di importo compreso tra gli € 150.000,00 fino ad importi inferiori ad € 1.000.000,00, della categoria SOA prevalente e della relativa classifica di importo (come individuata dall' art. 61, D.P.R. 207/2010); l'affidatario uscente e gli eventuali operatori economici precedentemente invitati non potranno partecipare alla procedura di gara per l'affidamento di lavori indetta per la stessa categoria SOA e per la stessa classifica di importo.
2. Gli affidamenti non possono essere frazionati al solo fine di eludere il principio di rotazione. L'arco temporale rilevante ai fini dell'applicazione del criterio della rotazione, avuto riguardo alle peculiarità degli affidamenti di competenza regionale, è di due anni. Tale termine si computa con riferimento alla data del provvedimento di aggiudicazione.
3. Per gli affidamenti di forniture, servizi diversi dai servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria, da effettuarsi ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), e per gli affidamenti di forniture, servizi diversi dai servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria, e lavori, da effettuarsi ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) e c bis), D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la Stazione Appaltante, di regola, procede ad effettuare le indagini di mercato pubblicando un avviso pubblico di manifestazioni d'interesse a partecipare alla successiva procedura di gara. A tal fine nell'avviso pubblico di indagine di mercato, va indicato il Codice Identificativo Gara (C.I.G.) della precedente procedura di affidamento svoltasi i cui invitati, compreso l'aggiudicatario, non potranno partecipare in ottemperanza al principio di rotazione.
4. Qualora la Stazione Appaltante scelga di invitare tutti gli operatori che hanno manifestato l'interesse a partecipare, si intende assolto il principio di rotazione degli inviti, per cui potranno essere invitati anche gli operatori economici già invitati nella precedente procedura di gara.
5. Al fine di garantire il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, qualora la Stazione Appaltante preveda nell'avviso di manifestazione di interesse di operare una riduzione del numero dei soggetti da invitare, rispetto a quelli che hanno risposto ad una manifestazione di interesse, potrà procedere alla riduzione mediante sorteggio. Il sorteggio dovrà essere effettuato tra chi ha manifestato interesse escludendo sin dall'inizio: i soggetti invitati nella medesima precedente procedura;



**ALLEGATO A DGR nr. 1823 del 06 dicembre 2019**

pag. 5 di 16

l'aggiudicatario della precedente procedura di affidamento con riferimento all'arco temporale di cui al precedente punto 3. In tal caso, la Stazione Appaltante indicherà nell'avviso le condizioni del sorteggio.

6. Nel caso di procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. b), c) e c) bis che riguardano l'affidamento di forniture, servizi e lavori che necessitano di essere acquisiti con continuità/regolarità al fine di garantire il buon funzionamento dell'Ente, non sarà invitato alla presentazione dell'offerta per il medesimo servizio/fornitura/lavoro l'aggiudicatario uscente.
7. È consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione, purché sinteticamente motivato, l'affidamento di servizi, forniture e lavori di importo inferiore ad € 1.000,00.
8. È possibile inoltre derogare ai suddetti criteri nei casi in cui specifiche esigenze tecnico-operative, anche dovute alla particolare struttura del mercato di riferimento di Venezia - Centro Storico, ferme restando le ipotesi di deroga specificate nelle Linee guida ANAC n. 4, ove si rendano necessarie o manifestamente opportune scelte diverse, che debbono essere di volta in volta adeguatamente motivate nel rispetto dei canoni di imparzialità e di buona amministrazione.

**3. OBBLIGHI DI TRASPARENZA**

Tutti gli atti delle procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria disciplinate dall'art. 36, D.Lgs. 50/2016 e dal presente documento sono soggetti agli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 29 dello stesso Codice dei contratti pubblici, sia con riferimento agli obblighi di pubblicità previsti dal comma 1 sia con riguardo alle modalità di pubblicizzazione estesa previste dal comma 2 della stessa disposizione.

Tutti gli atti pubblicati ai sensi dell'art. 29, D.Lgs. 50/2016 recano, prima dell'intestazione o in calce, la data di pubblicazione sul profilo del committente.

L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene anche l'indicazione dei soggetti che hanno effettivamente proposto offerte e di quelli invitati, in base a quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. a), b), c) e c bis), D.Lgs. 50/2016.

**A) SERVIZI E FORNITURE****Programmazione**

L'Amministrazione regionale programma l'acquisizione di beni e servizi nonché i relativi aggiornamenti annuali secondo quanto disposto all'art. 21, D.Lgs. 50/2016 e dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16.01.2018, n 14.

Il programma è approvato dalla Giunta regionale nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 40.000,00.

L'inserimento nel programma biennale è condizione necessaria per l'avvio della procedura di affidamento relative a forniture e servizi di importo stimato pari o superiore a € 40.000,00, fatte salve le deroghe consentite dalla normativa vigente.



### Responsabile Unico del Procedimento

L'individuazione del Responsabile Unico del Procedimento avviene in sede di adozione degli atti per la programmazione biennale delle acquisizioni di beni e servizi.

Per ogni singola procedura di affidamento di appalto la Stazione appaltante, tramite l'atto che avvia la procedura di gara e/o di affidamento del servizio o della fornitura, conferma o individua il nuovo Responsabile Unico del Procedimento.

Con l'atto di cui al punto precedente, il Direttore assegna a sé oppure ad altri dipendenti della Regione, in possesso dei requisiti di qualificazione e di esperienza professionali previsti dal D.Lgs. 50/2016 e dalle Linee-guida dell'Anac, o dalle successive disposizioni attuative, il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento.

Il Responsabile Unico del Procedimento, oltre a quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016 e dalle Linee guida Anac svolge i compiti e le funzioni esplicitamente a lui riferiti dal presente atto.

Il Responsabile Unico del Procedimento svolge a titolo meramente esemplificativo i compiti inerenti:

- a) all'acquisizione del codice identificativo gara (CIG) e, quando richiesto, del codice unico di progetto (CUP);
- b) all'effettuazione delle operazioni di acquisizione delle informazioni o di svolgimento di indagini esplorative di mercato finalizzate all'individuazione dell'operatore economico con il quale procedere ad affidamento diretto in base all'art. 36, comma 2, lett. a), D.Lgs. 50/2016;
- c) all'effettuazione delle operazioni di ammissione degli operatori economici alle procedure di confronto competitivo e alle gare;
- d) all'adozione dei provvedimenti di ammissione e di esclusione degli operatori economici nelle procedure di gara;
- e) al sorteggio ed effettuazione della procedura per la rilevazione delle offerte anormalmente basse, sia in caso di utilizzo del criterio del minor prezzo sia in caso di utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata in base al miglior rapporto qualità prezzo;
- f) all'effettuazione delle operazioni di verifica dell'anomalia dell'offerta, anche con eventuale ausilio di altri soggetti in base a quanto disposto dalle linee-guida dell'Anac;
- g) alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dagli operatori economici in relazione alla partecipazione alle procedure di affidamento disciplinate dal presente documento.

### Procedure di affidamento

Qualora il bene o il servizio non risulti presente nel mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) o non sia possibile il ricorso a convenzioni CONSIP, di cui all'art. 26, L. 23.12.1999, n. 488 e ss.mm. ii., o ad altre soluzioni di centralizzazione locale degli acquisti, il Responsabile del procedimento avvia un'autonoma procedura di acquisto, secondo quanto previsto dall'art. 36, comma 2, D.Lgs. 50/2016 e dal presente provvedimento:

- a) Importi non superiori ad € 40.000,00 mediante procedura di affidamento diretto;
- b) importi non superiori ad € 221.000,00 fino al 31.12.2019 e ad € 214.000,00 dal 01.01.2020 mediante affidamento diretto, con invito di almeno 5 operatori economici.

### **A) Affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett) a, D.Lgs. 50/2016**

Ai sensi dell'art. 1, comma 130, L. 145/2018, che ha modificato l'art. 1, comma 450, L. 296/2006 (Legge di stabilità 2007), è consentito l'acquisizione diretta di beni e servizi fino a 5.000,00 euro senza ricorrere al MEPA o ad altre piattaforme telematiche.





**ALLEGATO A DGR nr. 1823 del 06 dicembre 2019**

pag. 7 di 16

**1.A) Decreto a contrarre**

La procedura prende avvio con il decreto a contrarre.

Per detta procedura in attuazione dell'art. 32, comma 2, D.Lgs. 50/2016, il decreto a contrarre può coincidere con il provvedimento di affidamento stesso.

Il Rup individua l'operatore economico con il quale procedere all'affidamento con libertà di forme, senza obbligo di dover chiedere due o più preventivi.

Il provvedimento contiene in modo semplificato:

- a) l'oggetto dell'affidamento;
- b) l'importo;
- c) gli elementi che identificano l'operatore economico individuato come affidatario, quale prestatore di servizi o fornitore di beni;
- d) le ragioni della scelta dell'operatore economico affidatario, con riferimento particolare alle modalità di individuazione dello stesso attraverso acquisizione di informazioni o indagine esplorativa di mercato, estrazione da un elenco, richiesta di preventivi o mediante una procedura selettiva, qualora la Stazione appaltante abbia optato per tale percorso;
- e) il possesso, da parte dell'operatore economico affidatario, dei requisiti di carattere generale e dei requisiti di capacità economico-finanziaria o tecnico-professionale, quando richiesti;
- f) le necessarie indicazioni relative alla spesa per l'affidamento e alla sua copertura nell'ambito del bilancio.

**• Indagine di mercato**

Tuttavia il Rup può individuare l'operatore economico acquisendo informazioni dimostrative della sua esperienza e della sua abilità:

- a) da siti internet o da listini ufficiali comunque reperiti dall'Amministrazione regionale;
- b) dal mercato elettronico gestito da CONSIP S.p.A., o da altri soggetti aggregatori presenti nell'ambito territoriale di riferimento o da centrali di committenza costituite da enti locali o da altre pubbliche amministrazioni, anche mediante consultazione dei cataloghi elettronici resi disponibili nei singoli mercati elettronici o nelle piattaforme telematiche;
- c) da altre Amministrazioni che abbiano recentemente affidato forniture di beni o servizi analoghi a quelli che l'Amministrazione intende affidare;
- d) verificando i requisiti di operatori economici iscritti a sistemi di qualificazione gestiti da Amministrazioni pubbliche o da soggetti gestori di servizi pubblici.

**• Indagine esplorativa**

L'individuazione dell'operatore economico con il quale procedere ad affidamento diretto può essere effettuata mediante un'indagine esplorativa del mercato:

- a) con richiesta di preventivi preferibilmente a due o più operatori economici presenti nel settore di interesse dell'Amministrazione regionale per la relativa acquisizione;
- b) con altre procedure che consentano l'acquisizione di elementi che consentano la verifica dell'esperienza, dell'affidabilità e dei valori di prezzo di più operatori economici;
- c) con avviso di manifestazione di interesse.

**2.A) Garanzie**

Per acquisizioni di servizi, forniture di importo inferiore ad € 40.000,00, di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), D.Lgs. 50/2016 è facoltà della Stazione Appaltante richiedere le garanzie provvisorie o definitive, di cui agli artt. 93 e 103, D.Lgs. 50/2016, tenuto conto della tipologia e della natura dell'acquisizione. Nel caso di mancato ricorso alla garanzia definitiva, il miglioramento del prezzo offerto dall'operatore economico in sede di trattativa, comprende anche quanto previsto dall'art. 103, comma 11.



**ALLEGATO A DGR nr. 1823 del 06 dicembre 2019**

pag. 8 di 16

**3.A) Verifica requisiti**

Per tutti gli affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00, il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80, D.Lgs. 50/2016, nonché dei requisiti di ordine speciale, qualora richiesti nella lettera di invito, dovranno essere attestati mediante presentazione di apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000.

Il possesso dei requisiti, autocertificati dall'operatore economico, viene verificato in capo all'aggiudicatario.

**3.AA) SEMPLIFICAZIONE SUI CONTROLLI**

1. Gli operatori economici selezionati, prima della stipula del contratto, sono soggetti ai controlli dell'art. 80, D.Lgs. 50/2016.
2. La stazione appaltante può effettuare controlli semplificati rispetto alla regola di cui all'art. 80, D.Lgs. 80/2016 per i requisiti generali, qualora:
  - si tratti di affidamento diretto di **forniture, servizi e lavori di importo fino a euro 5.000,00** (IVA esclusa). In tal caso: verrà acquisita l'autodichiarazione concernente il possesso dei requisiti di cui all'art. 80, D.Lgs. 50/2016 (tramite un documento di contenuto analogo a quello del "Documento di Gara Unico Europeo); dovrà essere acquisito il DURC regolare in corso di validità; dovranno essere esperite le verifiche relative alle annotazioni presenti sul casellario dell'ANAC;
  - si tratti di affidamenti diretti di importo **superiore ad euro 5.000,00 (IVA esclusa) e non superiore ad euro 20.000,00 (IVA esclusa)**. In tal caso: verrà acquisito il DGUE concernente il possesso dei requisiti di cui all'art. 80, D.Lgs. 50/2016 (che sarà completato per le parti di competenza); dovrà essere acquisito il DURC regolare in corso di validità; dovranno essere esperite le verifiche relative alle annotazioni presenti sul casellario dell'ANAC; dovrà essere accertata l'assenza di inadempienze tributarie ai sensi dell'art. 80, comma 4, D.Lgs. 50/2016 (acquisizione certificato regolarità fiscale); dovrà essere appurata l'insussistenza di procedure concorsuali ex art. 80, comma 5, lett. b) a carico dell'operatore; dovrà essere verificata l'eventuale esistenza di condanne penali ai sensi dell'art. 80, comma 1, D.Lgs. 50/2016), procedendo all'acquisizione dei casellari giudiziari dei componenti l'organo amministrativo con poteri di legale rappresentanza e degli altri soggetti di cui all'art. 80, comma 3, D.Lgs. 50/2016.
  - Si tratti di affidamenti di importo **superiore ad euro 20.000,00 (IVA esclusa)**. In tal caso dovranno essere svolte tutte le verifiche sul possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici.
3. La verifica dei requisiti speciali, ove previsti, e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre in relazione a specifiche attività (ex art. 1, comma 52, L. 190/2012), dovranno essere sempre verificate indipendentemente dall'importo economico dell'affidamento.
4. Il contratto deve in ogni caso contenere specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito limitatamente alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, oltre all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta.

Nel caso di controlli semplificati, di cui al comma 2, per le autodichiarazioni rese dagli operatori economici affidatari, verrà effettuato a campione il controllo, ai sensi dell'art. 71, comma 1, DPR 28.12.2000, n. 445, su tutti i requisiti dichiarati ai sensi dell'art. 80, D.Lgs. 50/2016 e su tutti i soggetti previsti dall'art. 80, comma 3. Laddove si riscontrasse l'assenza dei requisiti, si procede alla risoluzione del contratto se ancora in corso ed all'applicazione di quanto previsto dalla medesima stazione appaltante come penale. Il controllo a campione viene effettuato nel seguente modo: ogni nove affidamenti effettuati da ciascuna Direzione, per importi compresi tra € 0,00 a € 20.000,00, il decimo sarà soggetto al controllo su tutti i requisiti.



#### 4.A) Contratto

Il contratto può essere stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in uno scambio di lettere, a mezzo di posta elettronica certificata e deve possedere il contenuto indicato nel successivo punto 7B) Contratto.

Non sono soggetti a imposta di bollo i contratti perfezionati a mezzo di scambio di lettere.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b), D.Lgs. 50/2016 non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipulazione del contratto.

#### B) Affidamenti diretti ex art. 36, comma 2, lett. b), D.Lgs. 50/2016

Benché la formulazione della disposizione faccia riferimento all'affidamento diretto, si prevede comunque il ricorso alle indagini di mercato o agli elenchi di operatori, da cui consegue la necessità di fare ricorso alla pubblicazione di un avviso preventivo o all'utilizzo di elenchi per la selezione degli operatori da invitare e la procedura si configura come un confronto competitivo con le caratteristiche della procedura negoziata.

#### 1B) Decreto a contrarre

La procedura può prendere avvio con un decreto a contrarre e concludersi con un decreto di aggiudicazione, oppure, in caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, può essere adottato un unico provvedimento semplificato ai sensi dell'art. 32, comma 2, secondo periodo, D.Lgs. 50/2016 a conclusione della procedura stessa.

Quando la procedura prende avvio con il decreto a contrarre e si conclude con il decreto di aggiudicazione, il decreto a contrarre stesso individua quanto segue:

- a) interesse pubblico che si intende soddisfare;
- b) le caratteristiche dei beni e servizi che si intendono acquistare;
- c) l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile;
- d) la procedura che si intende seguire con sintetica indicazione delle ragioni;
- e) criteri di scelta degli operatori economici e delle offerte;
- f) le principali condizioni contrattuali.

#### 2.B) Indagine di mercato

Al fine di individuare gli operatori economici da invitare alla procedura il Responsabile unico del procedimento effettua un'indagine di mercato.

L'indagine di mercato si realizza mediante avviso pubblico o mediante estrazione da elenchi di operatori economici, costituiti secondo quanto disposto dall'art. 36, comma 2, lett. b), D.Lgs. 50/2016.

L'indagine di mercato è una fase che non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura e, pertanto, la Stazione appaltante è tenuta ad evidenziare in ogni comunicazione relativa alla stessa tale condizione.

L'avviso pubblico dovrà essere pubblicato sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" all'interno del link "bandi, avvisi e concorsi" e riportare i seguenti dati:

- a) il valore dell'affidamento,
- b) gli elementi essenziali del contratto,
- c) i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria,
- d) le capacità tecniche e professionali richieste, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura,
- e) i criteri di selezione degli operatori economici,
- f) il criterio di selezione delle offerte, le modalità per comunicare con la stazione appaltante.

#### 3.B) Confronto competitivo



**ALLEGATO A DGR nr. 1823 del 06 dicembre 2019**

pag. 10 di 16

Individuati gli operatori economici da invitare nella procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. b), la lettera d'invito verrà inviata con modalità telematica attraverso il ricorso all'utilizzo delle piattaforme telematiche in uso, ovvero in conformità a quanto disposto dall'art. 75, comma 3, D.Lgs. 50/2016, contestualmente a tutti gli interpellati, con invito a presentare l'offerta attraverso la piattaforma telematica in uso entro un determinato termine. L'invito deve contenere:

- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e il suo importo massimo previsto, al netto dell'IVA e degli eventuali costi di sicurezza di natura interferenziale. Tale importo, nel caso in cui si prevedesse il ricorso a proroga o rinnovo dovrà essere comprensivo anche di tale opzione;
- b) la suddivisione o meno in lotti funzionali/prestazionali (in caso di previsione di un unico lotto, dovrà essere indicata la relativa motivazione ai sensi dell'art. 51, D.Lgs. 50/2016);
- c) il termine di presentazione dell'offerta;
- d) il periodo in giorni di validità dell'offerta stessa;
- e) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- f) il criterio di aggiudicazione prescelto;
- g) gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata in base al miglior rapporto qualità prezzo;
- h) l'eventuale clausola che preveda di non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida;
- i) la misura delle penali, determinata in conformità delle disposizioni del D.Lgs. 50/2016;
- j) l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali;
- k) l'indicazione dei termini di pagamento e l'eventuale cauzione;
- l) i requisiti soggettivi richiesti all'operatore economico e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti; riserva di non stipulare il contratto di servizi e forniture qualora vengano attivate medio tempore convenzioni CONSIP che prevedano prezzi più convenienti.
- m) Il termine per presentare le offerte non deve essere inferiore a 15 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito, salvo i casi di motivata urgenza il cui termine può essere ridotto a 5 giorni.

L'indicazione della data, ora e sede in cui si procederà all'apertura delle buste telematiche pervenute verrà fornito agli operatori economici con ricorso agli strumenti di comunicazione previste dalla piattaforma telematica.

**4.B) Garanzie**

Per le acquisizioni di servizi e forniture pari o superiore ad € 40.000,00 la Stazione Appaltante richiede le garanzie di cui agli artt. 93 e 103, D.Lgs. 50/2016, alle quali si applicano le riduzioni di cui all'art. 93, comma 7. Ai sensi del citato art. 93, comma 7, D.Lgs. 50/2016, alle piccole e medie imprese si applica la riduzione del 50%, anche se prive del possesso qualificazione della qualità UNI CEI ISO 9000.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dell'affidamento. La cauzione definitiva, copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione dell'attestazione inerente la regolare esecuzione della prestazione.

**5.B) Aggiudicazione**

Il decreto di aggiudicazione, adottato nei casi in cui l'avvio della procedura è stato preceduto dalla determina a contrarre, deve essere motivato adeguatamente, dando dettagliatamente conto:

- a) del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nel decreto a contrarre e nell'invito;
- b) della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico della Stazione appaltante;
- c) delle eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario;
- d) della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;
- e) del rispetto del principio di rotazione ovvero delle motivazioni per cui non è stato applicato.



**ALLEGATO A DGR nr. 1823 del 06 dicembre 2019**

pag. 11 di 16

Se è adottato un unico decreto a contrarre semplificato, il provvedimento di affidamento stesso individua quanto segue:

- a) l'oggetto dell'affidamento;
- b) l'importo stimato a base di affidamento e l'importo di aggiudicazione;
- c) gli elementi che identificano l'operatore economico individuato come affidatario, quale prestatore di servizi o fornitore di beni;
- d) le ragioni della scelta dell'operatore economico affidatario, con riferimento particolare alle modalità di individuazione dei soggetti invitati alla procedura attraverso con pubblicazione di avviso o estrazione da un elenco, ai criteri di aggiudicazione e con descrizione degli altri elementi inerenti la procedura espletata (operatori invitati, criterio di aggiudicazione offerte presentate, eventuale verifica di congruità);
- e) le eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario;
- f) della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;
- g) del rispetto del principio di rotazione ovvero delle motivazioni per cui non è stato applicato;
- h) il possesso, da parte dell'operatore economico affidatario, dei requisiti di carattere generale e dei requisiti di capacità economico-finanziaria o tecnico-professionale, quando richiesti;
- i) le necessarie indicazioni relative alla spesa per l'affidamento e alla sua copertura nell'ambito del bilancio.

**6.B) Verifiche requisiti**

Per tutti gli affidamenti di servizi, forniture di importo pari o superiore ad € 40.000,00 il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80, D.Lgs. 50/2016, nonché dei requisiti di ordine speciale, qualora richiesti nella lettera di invito o nel bando, dovranno essere attestati mediante la compilazione del Documento di gara unico europeo (DGUE) di cui all'art. 85, D.Lgs. 50/2016.

**7.B) Contratto**

Il contratto viene stipulato nelle forme, di cui all'art. 32, comma 14, D.Lgs. 50/2016 e deve contenere i seguenti elementi essenziali:

- a) codice identificativo della prestazione (CIG), attribuito da ANAC su richiesta della Stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11, L. 16.01.2003, n. 3 l'eventuale codice unico di progetto (CUP);
- b) l'elenco delle forniture o dei servizi;
- c) i prezzi unitari per i servizi e le forniture a misura;
- d) l'importo degli interventi affidati a corpo;
- e) le modalità e le condizioni di esecuzione;
- f) il termine di adempimento delle prestazioni;
- g) le modalità di pagamento;
- h) le penali in caso di ritardo o errato adempimento, nei limiti fissati dall'art. 113 bis, D.Lgs. 50/2016;
- i) la possibilità di risolvere il contratto in danno, previa denuncia scritta della stazione appaltante, in caso di inadempimento;
- j) clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i.
- k) il rispetto del Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto;
- l) il richiamo al Codice di comportamento dei dipendenti approvato dalla Regione del Veneto;
- m) Documento valutazione rischi interferenza (D.U.V.R.I.), quando prescritto.

Devono ritenersi non soggetti a imposta di bollo i contratti perfezionati a mezzo di scambio di lettere.

Le spese di stipulazione e di eventuale registrazione sono a carico dell'affidatario della prestazione.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b), D.Lgs. 50/2016 non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipulazione del contratto.

**Criteri di aggiudicazione**

**ALLEGATO A DGR nr. 1823 del 06 dicembre 2019**

pag. 12 di 16

Le procedure previste nel presente documento potranno essere aggiudicate secondo i criteri di cui all'art. 95, D.Lgs. 50/2016 preferendo, ove possibile, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in funzione del migliore rapporto qualità/prezzo, e seguendo il criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente all'art. 96, D.Lgs. 50/2016.

Nel caso di utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata secondo il miglior rapporto qualità prezzo si utilizzano i criteri premianti contenuti nei decreti approvativi dei Criteri Ambientali Minimi.

Nel caso di utilizzo del criterio del prezzo più basso l'oggetto del contratto deve essere dettagliatamente descritto nei capitolati prestazionali o nei disciplinari tecnici che già individuano chiaramente la qualità attesa. Ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis, D.Lgs. 50/2016, tale criterio può essere discrezionalmente utilizzato per affidamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria con esclusione delle seguenti tipologie di servizi e forniture che possono essere affidati unicamente sulla base del miglior rapporto qualità /prezzo (art. 95, comma 3, D.Lgs. 50/2016):

- a) servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica e servizi ad alta intensità di manodopera, ad eccezione di quelli affidati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), D.Lgs. 50/2016;
- b) servizi di ingegneria e architettura e altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a € 40.000,00;
- c) servizi e forniture di importo pari o superiore a € 40.000,00 caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.

**Verifiche in fase di esecuzione del contratto**

Per i contratti di servizi e forniture di importo inferiore ad € 5.000,00 il certificato di regolare esecuzione è rilasciato mediante apposizione del visto da parte del RUP sulla fattura presentata dalla ditta affidataria.

Per i contratti di durata di importo pari o superiore ad € 5.000,00 e inferiore a € 40.000,00 è necessaria la redazione da parte del RUP di un certificato di regolare esecuzione.

Per i contratti di durata di importo pari o superiore ad € 40.000,00, il RUP è tenuto inoltre a verificare periodicamente, la corretta esecuzione delle prestazioni, secondo le modalità e la tempistica definite nel contratto.

**B) LAVORI****Programmazione**

L'Amministrazione regionale adotta il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali secondo quanto disposto all'art. 21, D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 4, L.R. 27/2003 e successive modificazioni e dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16.01.2018, n 14.

L'inserimento nel programma biennale è condizione necessaria per l'avvio della procedura di affidamento dei lavori di importo pari o superiore a € 100.000,00, fatte salve le deroghe consentite dalla normativa vigente.

**Responsabile Unico del Procedimento**

L'individuazione del Responsabile Unico del Procedimento avviene in sede di adozione degli atti per la programmazione triennale dei lavori.

Per ogni singola procedura di affidamento di appalto la Stazione appaltante, con atto formale del Responsabile della Struttura conferma il Responsabile Unico del Procedimento già individuato in sede di programmazione ovvero procede alla sua nomina per tutte le procedure non assoggettate a programmazione, o in caso di sostituzione dello stesso.



**ALLEGATO A DGR nr. 1823 del 06 dicembre 2019**

pag. 13 di 16

Con l'atto di nomina il Direttore assegna a sé oppure ad altri dipendenti della Regione, in possesso dei requisiti di qualificazione e di esperienza professionali previsti dal D.Lgs. 50/2016 e dalle Linee-guida dell'Anac, il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento, oltre a quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016 e dalle Linee-guida Anac svolge i compiti e le funzioni esplicitamente a lui riferiti dalle disposizioni del presente atto.

Il Responsabile Unico del Procedimento svolge, in particolare, i compiti inerenti:

- a) all'acquisizione del codice identificativo gara (CIG) e del codice unico di progetto (CUP);
- b) all'effettuazione delle operazioni di acquisizione delle informazioni o di svolgimento di indagini esplorative di mercato finalizzate all'individuazione dell'operatore economico con il quale procedere ad affidamento diretto in base all'art. 36, comma 2, lett. a) o individuare gli operatori cui richiedere il preventivo ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), D.Lgs. 50/2016;
- c) all'effettuazione delle operazioni di ammissione degli operatori economici alle procedure di confronto competitivo e alle gare;
- d) all'adozione dei provvedimenti di ammissione e di esclusione degli operatori economici nelle procedure di gara;
- e) al sorteggio ed effettuazione della procedura per la rilevazione delle offerte anormalmente basse, sia in caso di utilizzo del criterio del minor prezzo sia in caso di utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- f) all'effettuazione delle operazioni di verifica dell'anomalia dell'offerta, anche con eventuale ausilio di altri soggetti in base a quanto disposto dalle linee-guida dell'Anac;
- g) alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dagli operatori economici in relazione alla partecipazione alle procedure di affidamento disciplinate dal presente documento.

**Modalità di affidamento**

Per i lavori disciplinati dal presente provvedimento la Stazione Appaltante individua l'operatore economico secondo le modalità di seguito riportate.

In caso di lavori in amministrazione diretta, il Responsabile del procedimento organizza e cura l'esecuzione del lavoro e provvede agli acquisti, ai noleggi e alle assunzioni necessarie, nel rispetto del presente provvedimento.

**Procedure****A) Affidamenti inferiori a € 40.000,00**

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), D.Lgs. 50/2016.

In ipotesi di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, come definiti dall'art. 3, comma 1, lett. o-quater e oo quinquies, D.Lgs. 50/2016, facendo anche ricorso a strumenti telematici di acquisto messi a disposizione da centrali di committenza o da soggetti aggregatori ex art. 37, D.Lgs. 50/2016, qualora la tipologia di lavori sia presente nei suddetti strumenti di acquisto.

**Decreto a contrarre:** sul punto si rinvia a quanto indicato nella parte "Servizi e Forniture" Punto 1.A)

**Indagine di mercato:** sul punto si rinvia a quanto indicato nella parte "Servizi e Forniture" Punto 1.A), tenendo conto che i requisiti di qualificazione sono stabiliti direttamente dalla normativa, in via transitoria nelle more dell'entrata in vigore del provvedimento attuativo di cui all'art. 83, comma 2, D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 90, D.P.R. 207/2010, salvo il possesso della SOA.

**Indagine esplorativa:** sul punto si rinvia a quanto indicato nella parte "Servizi e Forniture" Punto 1.A)

**Garanzie:** sul punto si rinvia a quanto indicato nella parte "Servizi e Forniture" Punto 2.A)



**ALLEGATO A DGR nr. 1823 del 06 dicembre 2019**

pag. 14 di 16

**Verifica requisiti:** sul punto si rinvia a quanto indicato nella parte “Servizi e Forniture” Punto 3.A)

**Contratto:** sul punto si rinvia a quanto indicato nella parte “Servizi e Forniture” Punto 4.A), in quanto compatibile.

**B) Affidamenti diretti di importo pari o superiore a € 40.000,00 ed inferiori ad € 150.000,00**

Tali lavori possono essere affidati mediante le seguenti procedure: b1) Amministrazione diretta fatte salve le precisazioni dell’art. 36, comma 2, lett. b), D.Lgs. 50/2016; b2) affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b), D.Lgs. 50/2016, previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti. Si tratta di una fattispecie di affidamento diretto che non richiede la previa pubblicazione di avvisi preventivi.

In ipotesi di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, mediante affidamento diretto, previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti ex art. 36, comma 2, lett. b), D.Lgs. 50/2016 ricorrendo a strumenti telematici di acquisto messi a disposizione da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, qualora la tipologia di lavori sia presente nei suddetti strumenti;

**Decreto a contrarre:** sul punto si rinvia a quanto indicato nella parte “Servizi e Forniture” Punto 1.B)

**Indagine esplorativa:** sul punto si rinvia a quanto indicato nella parte “Servizi e Forniture” Punto 1.A)

**Confronto tra i preventivi:** acquisizione effettiva di tre preventivi mediante la piattaforma telematica in uso all’Amministrazione regionale, a seguito di richiesta ad operatori economici qualificati individuati dal RUP; comparazione dei preventivi applicando il criterio del miglior prezzo; non si applica l’art. 97, D.Lgs. 50/2016, salva la facoltà del RUP di richiedere una verifica di congruità ai sensi dell’art. 97, comma 6, D.Lgs. 50/2016.

**Garanzie:** sul punto si rinvia a quanto indicato nella parte “Servizi e Forniture” Punto 4.B); trattandosi di affidamento diretto, la garanzia provvisoria è richiesta unicamente all’operatore economico che ha presentato il miglior preventivo.

**Aggiudicazione:** sul punto si rinvia a quanto indicato nella parte “Servizi e Forniture” Punto 5.B)

**Verifica requisiti:** sul punto si rinvia a quanto indicato nella parte “Servizi e Forniture” Punto 6.B)

**Contratto:** sul punto si rinvia a quanto indicato nella parte “Servizi e Forniture” Punto 7.B), in quanto compatibile.

**C) Affidamenti di importo pari o superiore a € 150.000,00 ed inferiore a 350.000,00.**

Tali lavori possono essere affidati tramite procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. c), D.Lgs. 50/2016, previa consultazione di almeno 10 operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad avviso pubblico o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione e trasparenza.

**Decreto a contrarre:** la procedura prende avvio con il decreto a contrarre per i cui contenuti punto si rinvia a quanto indicato nella parte “Servizi e Forniture” Punto 1.B.2)

**Indagine di mercato:** sul punto si rinvia a quanto indicato nella parte “Servizi e Forniture” Punto 2.B) salva la pubblicazione degli avvisi che deve essere effettuata ai sensi di quanto previsto dal Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 02.12.2016 in G.U. n. 20 del 25.01.2017

**Confronto competitivo:** sul punto si rinvia a quanto indicato nella parte “Servizi e Forniture” Punto 3.B)

**Garanzie:** sul punto si rinvia a quanto indicato nella parte “Servizi e Forniture” Punto 4.B)

**Aggiudicazione:** per i contenuti del decreto di aggiudicazione si rinvia a quanto indicato nella parte “Servizi e Forniture” Punto 5.B)

**Verifica requisiti:** sul punto si rinvia a quanto indicato nella parte “Servizi e Forniture” Punto 6.B)





**ALLEGATO A DGR nr. 1823 del 06 dicembre 2019**

pag. 15 di 16

**Contratto:** sul punto si rinvia a quanto indicato nella parte “Servizi e Forniture” Punto 7.B), in quanto compatibile.

**D) Affidamenti di importo pari o superiore a € 350.000,00 ed inferiore a € 1.000.000,00**

Tali lavori possono essere affidati tramite procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. c bis), D.Lgs. 50/2016, previa consultazione di almeno -15 operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad avviso pubblico o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del principio di rotazione e trasparenza.

**Decreto a contrarre:** sul punto si rinvia a quanto indicato nella parte “Servizi e Forniture” Punto 1.B.2)

**Indagine di mercato:** sul punto si rinvia a quanto indicato nella parte “Servizi e Forniture” Punto 2.B) salva la pubblicazione degli avvisi che deve essere effettuata ai sensi di quanto previsto dal Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 02.12.2016 in G.U. n. 20 del 25.01.2017

**Confronto competitivo:** sul punto si rinvia a quanto indicato nella parte “Servizi e Forniture” Punto 3.B)

**Garanzie:** sul punto si rinvia a quanto indicato nella parte “Servizi e Forniture” Punto 4.B)

**Aggiudicazione:** per i contenuti del decreto di aggiudicazione si rinvia a quanto indicato nella parte “Servizi e Forniture” Punto 5.B)

**Verifica requisiti:** sul punto si rinvia a quanto indicato nella parte “Servizi e Forniture” Punto 6.B)

**Contratto:** sul punto si rinvia a quanto indicato nella parte “Servizi e Forniture” Punto 7.B), in quanto compatibile.

**E) Affidamenti di importo pari o superiore ad € 1.000.000,00:**

Tali lavori sono affidati mediante procedure ordinarie di cui all’art. 59, D.Lgs. 50/2016 (art. 36, comma 2, lett. d), D.Lgs. 50/2016).

Con riferimento ai lavori affidati ai sensi del presente documento trova applicazione l’art. 36, comma 9 bis, D.Lgs. 50/2016, che demanda alla stazione appaltante la scelta del criterio di aggiudicazione (prezzo più basso o qualità/prezzo).

**Criteri di selezione dei concorrenti**

Gli operatori economici da invitare debbono essere selezionati in modo non discriminatorio, in numero proporzionato all’importo e alla rilevanza del contratto sulla base dei criteri definiti nel decreto a contrarre, utilizzando preferibilmente i seguenti parametri, anche in combinazione tra di loro, fatto comunque salvo il principio di rotazione:

- a) idoneità operativa dell’impresa rispetto al luogo di esecuzione dei lavori;
- b) competenze ed esperienze maturate coerenti con l’oggetto e le caratteristiche del lavoro da affidare;
- c) aspetti ambientali e sociali;
- d) in caso di interventi privi di rilevanza transfrontaliera, riserva della quota non superiore a (30%) di micro imprese e piccole medie imprese, con sede legale

nell’ambito del territorio regionale; la restante è individuata mediante sorteggio tra gli operatori economici iscritti nell’elenco ovvero tra le imprese che hanno formalmente manifestato interesse a partecipare alla procedura avendo preferenza per le micro imprese e piccole medie imprese;

e) sorteggio pubblico, nell’ipotesi di progetto non particolarmente rilevante dal punto di vista tecnico.

**SEMPLIFICAZIONE SUI CONTROLLI**

Sul punto si rinvia a quanto indicato nella parte “Servizi e Forniture” Punto 3AA.



**ALLEGATO A DGR nr. 1823 del 06 dicembre 2019**

pag. 16 di 16

**Contabilità dei lavori**

Si applicano le disposizioni di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 07.03.2018, n. 49, Titolo I e Titolo II.

**Pagamenti**

I pagamenti sono effettuati con appositi mandati di pagamento emessi dalla Stazione appaltante e sottoscritti dal responsabile del procedimento e dal responsabile dell'Ufficio ragioneria, previo accertamento della regolarità contabile, salvo richiesta di anticipazioni di cui all'art 35, comma 18, D.Lgs. 50/2016.

**Contabilità e pagamenti in forma semplificata per lavori di importo inferiore a € 40.000,00**

Per lavori di importo inferiore ad € 40.000,00 si applicano le modalità semplificate previste dall'art. 15, comma 3, D.M. 49/2018.

Il direttore dei lavori è tenuto esclusivamente ad apporre, sulla fattura presentata dalla ditta esecutrice di lavori il proprio visto, datato e sottoscritto, attestante che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte e secondo i patti contrattuali; la fattura dovrà altresì essere controfirmata dal responsabile del procedimento.

In tal caso si prescinde altresì dalla redazione degli stati d'avanzamento, dei certificati di pagamento e dello stato finale.

I pagamenti sono disposti con appositi mandati sottoscritti dal responsabile del procedimento e dal responsabile del settore contabile, previo accertamento della regolarità contabile della fattura.

**Interventi di somma urgenza**

Nel caso di interventi di somma urgenza di cui all'art. 163, D.Lgs. 50/2016, il RUP o il tecnico che per primo si reca sul luogo, può disporre l'immediata esecuzione di lavori o l'immediata acquisizione di materiali per motivi di somma urgenza, quando le circostanze riscontrate non consentono alcun indugio nel rimuovere le situazioni di pericolo per la pubblica incolumità o per la salute pubblica.

L'esecuzione di lavori o la somministrazione di materiali può essere affidata, previa compilazione di un verbale di somma urgenza, con affidamento diretto ad una o più imprese individuate dal responsabile del procedimento o dal tecnico che per primo si è recato sul posto, concordando il prezzo delle prestazioni oppure, in mancanza del consenso, ingiungendo l'esecuzione dei lavori e delle forniture sulla base dei prezzi proposti dalla Stazione appaltante.

Il responsabile del procedimento cura la redazione di una perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e trasmette tale perizia alla Stazione appaltante, unitamente al verbale di somma urgenza, per la copertura della spesa per l'approvazione dei lavori e delle forniture.

Qualora la Stazione appaltante non approvi la perizia trasmessa, il responsabile del procedimento procede comunque alla liquidazione delle spese relative alla parte dell'opera o dei lavori realizzati.

**4. NORMA DI RINVIO**

Per tutto quanto non previsto dal presente atto trovano applicazione le disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché le Linee Guida Anac.

